Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 339 del 22 dicembre 1976

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 22 dicembre 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1976.

Approvazione del piano nazionale delle radiofrequenze.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1976.

Approvazione del piano nazionale delle radiofrequenze.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regolamento delle radiocomunicazioni (Ginevra 1959), ratificato con decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1967, n. 1525, e successive modificazioni;

Visto l'art. 183 del codice postale e delle telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 della legge 10 dicembre 1975, n. 693, sulla ristrutturazione del Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione;

Visto il parere espresso dal predetto consiglio nell'adunanza generale del 30 novembre 1976;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato il piano nazionale delle radiofrequenze di cui all'unito allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1976

Il Ministro: COLOMBO

PIANO NAZIONALE DI RIPARTIZIONE DELLE FREQUENZE
(da 27,5 MHz a 11700 MHz)

INTRODUZIONE

1. *Generalità.*

Il presente piano disciplina l'uso in tempo di pace delle bande di frequenze in ambito nazionale ed è stato redatto sulla base dell'art. 5 del regolamento delle radiocomunicazioni edito dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni.

Per quanto riguarda le definizioni e particolari prescrizioni per l'uso delle diverse bande di frequenze vengono osservati gli altri articoli del citato regolamento, ove manchi una specifica normativa nazionale.

2. *Oggetto.*

Il presente piano concerne le bande di frequenze comprese tra 27,5 MHz e 11700 MHz con disposizioni particolari relative alle bande 26,960-27,280 MHz e 26,1-47 MHz (*).

3. *Scopo.*

Lo scopo del presente piano è di stabilire, in ambito nazionale, l'attribuzione ai diversi servizi delle bande di frequenze in oggetto e di specificare gli utilizzatori per ciascuna banda e per ciascun servizio (**).

(*) Nei riguardi degli altri Paesi si applicano le disposizioni dell'art. 5 del regolamento delle radiocomunicazioni.

(**) Le bande di frequenze al di sotto di 27,5 MHz non formano di massima oggetto di piani nazionali di ripartizione. Ciò è dovuto al fatto che, date le caratteristiche di propagazione di tali onde, i Paesi non sono generalmente utilizzatori di intere bande di frequenze ma solo di singole frequenze coordinate in sede internazionale, salvo per quanto concerne alcune utilizzazioni particolari, principalmente con deboli potenze. La ripartizione delle frequenze superiori a 11700 MHz formerà oggetto di un futuro piano.

4. *Costituzione del piano.*

4.1. Il presente piano è costituito da tre parti:

Introduzione;

Tabella di ripartizione;

Note.

4.1.1. La tabella contiene:

nella prima colonna, a partire da sinistra, l'indicazione delle bande di frequenze in MHz;

nella seconda colonna, l'attribuzione ai servizi di ciascuna banda di frequenze;

nella terza colonna, gli utilizzatori, attualmente previsti, di ciascun servizio.

Per quanto concerne la radionavigazione non sono state specificate le utilizzazioni delle bande di frequenze da parte di aerei e navi non appartenenti alle forze armate. E' stato indicato solamente il Ministero della difesa in quanto gestisce tale servizio in ambito nazionale.

Per taluni servizi (come ad esempio il servizio ricerca spaziale), non viene sempre designato l'utilizzatore, in quanto diversi enti ed organismi possono o potranno essere interessati a tali attività.

Nel caso in cui nelle tabelle di ripartizione non sia stato designato alcun utilizzatore, la specificazione degli stessi verrà effettuata caso per caso dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, provvedendo alle relative modifiche al presente piano.

Per quanto concerne i Ministeri, nel piano sono menzionati esplicitamente i Ministeri delle poste e delle telecomunicazioni (*), della difesa (**) e dell'interno i quali, per assolvere i compiti di istituto, sono utilizzatori di intere bande di frequenze.

Gli altri Dicasteri sono globalmente compresi nella dizione « Altri Ministeri ».

4.2.1. Le note indicano deroghe concernenti servizi ed utilizzatori oppure modifiche alla tabella di ripartizione che interverranno a partire da una certa data.

5. *Assegnazione e coordinamento delle frequenze.*

L'assegnazione di frequenze alle stazioni dei diversi utilizzatori è di competenza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e deve essere iscritta nel registro nazionale delle frequenze e, ove prescritto dal regolamento delle radiocomunicazioni, notificata all'Ufficio internazionale di registrazione delle frequenze, organo dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni. Per il soddisfacimento di necessità di ordine militare, fermo restando l'obbligo della iscrizione nel registro nazionale delle frequenze, l'assegnazione delle frequenze può essere effettuata direttamente dal Ministero interessato, previo coordinamento tecnico con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

6. *Statuto dei servizi.*

Nel presente piano tutti i servizi fruiscono dello statuto di servizi primari. Quando in una nota è detto che, rispetto ai servizi indicati nella nota, quelli previsti nella tabella godono di priorità, quest'ultima si applica al momento della scelta delle singole frequenze. Una volta assegnate le frequenze alle stazioni dei suddetti servizi menzionati in nota, queste godono della stessa protezione di quelle dei servizi menzionati in tabella.

Nei casi di coordinamento di stazioni nazionali con stazioni estere si applica lo statuto previsto dal regolamento delle radiocomunicazioni.

(*) La dizione Ministero P.T. sta ad indicare l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (A.S.S.T.), mentre la dizione Ministero P.T. (CPS) sta ad indicare le concessionarie di pubblici servizi del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni determina tempestivamente le bande preferenziali necessarie per lo sviluppo dei vari servizi pubblici svolti in concessione.

(**) Nella dizione Ministero difesa sono compresi anche il Ministero delle finanze, l'Arma dei carabinieri, gli enti preposti al servizio meteorologico, al controllo del traffico aereo ed all'assistenza al volo.

7. *Revisione del piano.*

Il presente piano dovrà essere revisionato dall'amministrazione ogni qualvolta se ne presenti la necessità in campo nazionale e quando una conferenza dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni apporti modifiche al regolamento delle radiocomunicazioni in materia di attribuzione delle bande di frequenze.

Il piano dovrà comunque essere parzialmente revisionato quando in sede nazionale debba procedersi a:

aggiungere o escludere servizi o utilizzatori in ristrette bande di frequenze;

ristrutturare l'utilizzazione di estese bande di frequenze.

Esaminate le richieste o i problemi prospettati, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni decide la relativa categoria di appartenenza fra le due sopra elencate.

Per i problemi della prima categoria, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni procede d'ufficio in accordo con gli utilizzatori interessati, rendendo pubbliche successivamente le modifiche intervenute; negli altri casi investe gli organi collegiali competenti.

1. — ASSEGNAZIONI PARTICOLARI

1.1. *Rice-trasmettitori di debole potenza nella banda di frequenze 26,960-27,280 MHz.*

Nella banda 26,960-27,280 MHz (27,120 MHz ± 0,6 %), che in accordo con il n. 225 del regolamento delle radiocomunicazioni è attribuita alle applicazioni per scopi industriali, scientifici e medicali, possono essere fatte anche assegnazioni di frequenze a ricetrasmettitori di debole potenza aventi le caratteristiche stabilite dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con apposita regolamentazione.

Tali assegnazioni non godono di alcuna protezione contro le interferenze.

1.2. *Radiomicrofoni di debole potenza.*

Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, con apposita regolamentazione stabilirà quali frequenze della banda 26,1-47 MHz potranno essere utilizzate per i radiomicrofoni di debole potenza rispondenti alla raccomandazione T/R 28 della CEPT.

2. — TABELLA DI RIPARTIZIONE

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
27,5-28	Ausili meteorologici	Ministero difesa
28-29,7	Radioamatori (1)	Radioamatori
	Radioamatori via Satellite (1)	Radioamatori
29,7-30,005	Fisso (1)	Ministero difesa
	Mobile (1)	Ministero difesa
30,005-30,01	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa
	Operazioni spaziali	
	Ricerca spaziale	
30,01-31,7	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa
31,7-37,75	Fisso (4) (6)	Ministero difesa Ministero P.T. Ministero P.T. (CPS) (2)
	Mobile (4) (6)	Ministero difesa Ministero P.T. Ministero interno (2) (3) (5)
37,75-38,25	Fisso (4) (6)	Ministero difesa Ministero P.T. (2)
	Mobile (4) (6)	Ministero difesa Ministero P.T. (2)
38,25-41	Fisso (4) (6) (7) (8)	Ministero difesa Ministero P.T. (2)
	Mobile (4) (6) (7) (8)	Ministero difesa Ministero P.T. (2)
41-47	Fisso (7)	Ministero difesa Ministero P.T.
	Mobile (7)	Ministero difesa Ministero P.T. (5)
47-52,5	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa (5)
52,5-68	Radiodiffusione (5)	Ministero P.T. (CPS) (9)
68-72,95	Fisso	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico	Ministero difesa (5) (10)
72,95-74,6	Mobile escluso aeronautico	Ministero interno
74,6-74,8	Fisso	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico	Ministero difesa
74,8-75,2	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
75,2-76,95	Fisso	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico	Ministero difesa

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
76,95-78,6	Mobile escluso aeronautico	Ministero interno
78,6-87,5	Fisso (6) (12)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (6) (12)	Ministero difesa (5) (11)
87,5-104	Radiodiffusione	Ministero P.T. (CPS) (13)
104-108	Fisso	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (R)	Ministero difesa (5) (14)
108-117,975	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
117,975-136	Mobile aeronautico (R) (16)	Ministero difesa (15)
136-137	Ricerca spaziale (Spazio-Terra) (17)	
137-138	Operazioni spaziali (Telemisure e Inseguimento)	
	Meteorologia via Satellite	Ministero difesa
	Ricerca spaziale (Spazio-Terra)	
138-144	Mobile aeronautico (OR) (18)	Ministero difesa
144-146	Radioamatori	Radioamatori
	Radioamatori via Satellite	Radioamatori
146-149,9	Fisso (19)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (R) (19)	Ministero difesa
149,9-150,05	Radionavigazione via Satellite (6) (20)	
150,05-156	Fisso (6)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (R) (6)	Ministero difesa (5)

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
156-165,2	Fisso (22)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati
	Mobile escluso aeronautico (21)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati (5) (23)
165,2-174	Fisso (22)	Ministero P.T. Ministero difesa Altri ministeri Privati
	Mobile escluso aeronautico	Ministero P.T. Ministero difesa Altri ministeri Privati (5) (23) (24)
174-216	Radiodiffusione (5)	Ministero P.T. (CPS) (9)
216-223	Radiodiffusione (25) (26)	Ministero P.T. (CPS) (9)
223-267	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa
267-273	Fisso (27)	Ministero difesa
	Mobile (27)	Ministero difesa
273-328,6	Fisso (6)	Ministero difesa
	Mobile (6)	Ministero difesa
328,6-335,4	Radionavigazione aeronautica (6)	Ministero difesa
335,4-399,9	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa
399,9-400,05	Radionavigazione via Satellite (20)	Ministero difesa
400,05-400,15	Frequenza campione via Satellite	

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
400,15-401	Ausili meteorologici	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Telemisure di manutenzione)	
	Ricerca spaziale (Telemisure e Inseguimento)	
401-402	Ausili meteorologici (28)	Ministero difesa
	Operazioni spaziali (Telemisure) (28)	
	Fisso (28)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (28)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Terra-Spazio) (28)	Ministero difesa
402-403	Ausili meteorologici (28)	Ministero difesa
	Fisso (28)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (28)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Terra-Spazio) (28)	Ministero difesa
403-406	Ausili meteorologici	Ministero difesa
	Fisso	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico	Ministero difesa
406-406,1	Mobile via Satellite (Terra-Spazio) (6) (29) (30)	
406,1-410	Fisso (31)	Ministero difesa (30)
	Mobile escluso aeronautico (31)	Ministero difesa
	Radioastronomia	Altri ministeri
410-420	Fisso (6)	Ministero difesa (30)
	Mobile escluso aeronautico (6)	Ministero difesa
420-430	Fisso (32)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (32)	Ministero difesa

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
430-435	Fisso (32) (33)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (32) (33)	Ministero difesa
435-436	Radioamatori	Radioamatori
436-438	Radioamatori via Satellite	Radioamatori
	Fisso	Ministero P.T. Altri ministeri Privati
438-440	Fisso	Ministero P.T. Altri ministeri Privati (34)
440-444	Mobile escluso aeronautico	Ministero difesa Ministero interno Altri ministeri Privati (35)
	Fisso	Ministero P.T. Ministero difesa Ministero interno Altri ministeri Privati (34) (35)
444-446	Mobile escluso aeronautico	Altri ministeri Privati
	Fisso	Ministero P.T. Altri ministeri Privati
446-450	Fisso (37)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati (34)
450-455	Mobile (34) (36) (37) (42)	Altri ministeri Privati (43)
455-459	Fisso (38) (39) (42)	Altri ministeri Ministero P.T. Privati (34)
459-465	Mobile (34) (36) (40) (42)	Altri ministeri Privati (43)

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
465-469	Fisso (38) (39) (40) (41) (42)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati
469-470	Mobile (36) (40)	Altri ministeri Privati (43)
470-590	Radiodiffusione	Ministero P.T. (CPS) (44)
590-606	Radionavigazione (6) (45)	Ministero difesa
606-614	Radioastronomia	Altri ministeri
614-798	Radiodiffusione (6) (46)	Ministero P.T. (CPS) (44)
798-806	Fisso	Ministero difesa
806-838	Radiodiffusione (46)	Ministero P.T. (CPS) (44)
838-890	Fisso	Ministero difesa
890-910	Fisso	Ministero P.T. (CPS)
910-930	Fisso	Ministero difesa
930-950	Fisso	Ministero P.T. (CPS)
950-960	Fisso	Ministero difesa
960-1215	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
1215-1218	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
1218-1220	Radioamatori	Radioamatori
1220-1300	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
1300-1350	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione (6)	Ministero difesa
1350-1400	Radiolocalizzazione (6)	Ministero difesa
	Fisso (6)	Ministero difesa
1400-1427	Radioastronomia	Altri ministeri
1427-1429	Fisso (6)	Ministero difesa Ministero P.T. (CPS)
	Operazioni spaziali (Telecomandi) (6)	
1429-1525	Fisso	Ministero difesa Ministero P.T. (CPS)
1525-1535	Fisso	Ministero difesa Ministero P.T. (CPS)
	Operazioni spaziali (Telemisure)	
	Esplorazione terrestre via Satellite	
1535-1542,5	Mobile marittimo via Satellite	Ministero P.T.
1542,5-1543,5	Mobile marittimo via Satellite	Ministero P.T.
	Mobile aeronautico (R) via Satellite	Ministero P.T.
1543,5-1558,5	Mobile aeronautico (R) via Satellite	Ministero P.T.
1558,5-1636,5	Radionavigazione aeronautica (6)	Ministero difesa
1636,5-1644	Mobile marittimo via Satellite	Ministero P.T.
1644-1645	Mobile marittimo via Satellite	Ministero P.T.
	Mobile aeronautico (R) via Satellite	Ministero P.T.
1645-1660	Mobile aeronautico (R) via Satellite (6)	Ministero P.T.
1660-1670	Ausili meteorologici (6)	Ministero difesa
1670-1690	Fisso (6)	Ministero difesa
	Ausili meteorologici (6)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Spazio-Terra) (6)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (6)	Ministero difesa

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
1690-1700	Ausili meteorologici (47)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Spazio-Terra) (47)	Ministero difesa
	Fisso (47)	Ministero difesa
	Mobile escluso aeronautico (47)	Ministero difesa
1700-1710	Fisso	Ministero difesa (48)
	Mobile	Ministero difesa
	Ricerca spaziale (Spazio-Terra)	
1710-1770	Fisso (6)	Ministero difesa (48)
	Mobile (6)	Ministero difesa
1770-1790	Fisso	Ministero difesa (48)
	Mobile	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite	Ministero difesa
1790-1900	Fisso	Ministero difesa (48) (49)
	Mobile	Ministero difesa
1900-2290	Fisso (51) (52)	Ministero P.T. (CPS) (50)
2290-2300	Fisso	Ministero P.T. (CPS) (50)
	Ricerca spaziale (Spazio-Terra)	
2300-2430	Fisso (54)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati (49) (53)
2430-2440	Fisso (54)	Ministero P.T. Altri ministeri Privati (53)
	Radioamatori (54)	Radioamatori
2440-2450	Radioamatori (54)	Radioamatori
2450-2482	Radiolocalizzazione (54)	Ministero difesa
2482-2690	Fisso (6) (54) (56)	Ministero P.T. (CPS) Ministero difesa (55)
2690-2700	Radioastronomia	Altri ministeri
2700-2900	Radionavigazione aeronautica (6)	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione (6)	Ministero difesa
2900-3100	Radionavigazione	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
3100-3500	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
3500-3600	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa (57)
3600-3700	Fisso	Ministero P.T. (58) (60) (61)
3700-4200	Fisso	Ministero P.T. (58) (60 (61)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero P.T. Ministero P.T. (CPS)
4200-4400	Radionavigazione aeronautica (59)	Ministero difesa
4400-5000	Fisso (6)	Ministero difesa
	Mobile (6)	Ministero difesa
5000-5250	Radionavigazione aeronautica (6)	Ministero difesa
5250-5255	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
	Ricerca spaziale	
5255-5350	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
5350-5460	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
5460-5470	Radionavigazione	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione	Ministero difesa

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
5470-5650	Radionavigazione marittima (62)	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione (62)	Ministero difesa
5650-5760	Radiolocalizzazione (6) (63) (64)	Ministero difesa
5760-5770	Radioamatori (6) (64)	Radioamatori
5770-5850	Radiolocalizzazione (6) (64)	Ministero difesa
5850-5925	Fisso (64)	Ministero difesa
	Mobile (64)	Ministero difesa (57)
5925-6425	Fisso	Ministero P.T.
	Fisso via Satellite (Terra-Spazio)	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
6425-7125	Fisso (59) (66)	Ministero P.T. (65) (67)
7125-7250	Fisso (68)	Ministero P.T. (CPS)
7250-7300	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero difesa
7300-7450	Fisso	Ministero P.T. (CPS)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero difesa
7450-7550	Fisso	Ministero P.T. (CPS) (69)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero difesa
7550-7750	Fisso	Ministero P.T. (CPS) (69)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero difesa
7750-7900	Fisso	Ministero difesa (70) (71)
	Mobile	Ministero difesa
7900-7975	Fisso	Ministero difesa (70) (71)
	Mobile	Ministero difesa
	Fisso via Satellite (Terra-Spazio)	Ministero difesa
7975-8025	Fisso via Satellite (Terra-Spazio)	Ministero difesa
8025-8175	Fisso (72)	Ministero difesa
	Mobile (72)	Ministero difesa
	Fisso via Satellite (Terra-Spazio) (72)	Ministero difesa
8175-8215	Fisso (72)	Ministero difesa
	Mobile (72)	Ministero difesa
	Fisso via Satellite (Terra-Spazio) (72)	Ministero difesa
	Meteorologia via Satellite (Terra-Spazio) (72)	Ministero difesa
8215-8400	Fisso (72)	Ministero difesa
	Mobile (72)	Ministero difesa
	Fisso via Satellite (Terra-Spazio) (72)	Ministero difesa
8400-8500	Fisso	Ministero difesa
	Mobile	Ministero difesa
	Ricerca spaziale (Spazio-Terra) (73)	
8500-8750	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
8750-8850	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
8850-9000	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
9000-9200	Radionavigazione aeronautica	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
9200-9300	Radiolocalizzazione	Ministero difesa (74)

Banda di frequenze (MHz)	Servizio	Utilizzatore attualmente previsto
9300-9500	Radionavigazione	Ministero difesa
	Radiolocalizzazione	Ministero difesa
9500-10400	Radiolocalizzazione (75)	Ministero difesa
10400-10500	Radioamatori	Radioamatori
10500-10680	Mobile (6) (76)	Ministero difesa
		Ministero interno
		Ministero P.T. (CPS)
10680-10700	Radioastronomia	Altri ministeri
10700-10950	Fisso (6)	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
10950-11200	Fisso	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
11200-11450	Fisso	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
11450-11700	Fisso	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)
	Fisso via Satellite (Spazio-Terra)	Ministero P.T.
		Ministero P.T. (CPS)

NOTE

(1) La frequenza 29,7 MHz è utilizzata da apparati ricetrasmittenti portatili di piccola potenza destinati esclusivamente all'impiego quali « radiogiocattoli » con le caratteristiche tecniche prescritte dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(2) Nella banda 31,7-40 MHz sono attribuite ai servizi privati, per l'utilizzazione con canali non più larghi di 25 kHz, le seguenti frequenze in MHz: 33,3; 34,0; 36,1; 38,2; 38,5; 38,7; 39,1 e 39,6.

(3) L'utilizzazione della banda 31,7-37,75 MHz da parte del Ministero dell'interno cesserà entro il 1980.

(4) La banda di frequenze 33,15-40,15 MHz è la banda di media frequenza dei ricevitori televisivi.

Nell'assegnare frequenze di tale banda alle stazioni dei servizi previsti dal piano debbono essere adottate le precauzioni necessarie a proteggere detti ricevitori.

(5) Le frequenze 36,7; 37,1; 43,85; 46,90; 50,15; 56,00; 59,40; 63,30; 65,50; 71,15; 80,00; 81,00; 82,00; 105,00; 105,50; 106,00; 106,50; 154,00; 155,00; 156,00; 162,00; 166,00; 168,00 e 176,00 MHz sono attualmente utilizzate dalla concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione con emissioni 200 F3, su tutto il territorio nazionale per i radiomicrofoni per riprese esterne. Tale utilizzazione avviene su base di non interferenza agli utilizzatori indicati nella tabella, ad eccezione delle frequenze 43,85; 56,00; 63,30; 80,00; 81,00 ed 82,00 MHz che godono della protezione da parte degli utilizzatori di cui sopra.

(6) Le bande di frequenze 37,75-38,25 MHz; 79,75-80,25 MHz; 150,05-153 MHz; 322-328,6 MHz; 1350-1400 MHz; 1611,5-1612,5 MHz; 1660-1670 MHz; 1720-1721 MHz; 4700-5000 MHz e 5750-5770 MHz possono essere usate per la radioastronomia previo accertamento, da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministero della difesa, della possibilità di assicurare a detto servizio protezione accettabile.

Nell'assegnare le frequenze alle stazioni dei servizi operanti nelle bande adiacenti a quelle sopra indicate ed in quelle adiacenti alle bande 406,1-410 MHz; 606-614 MHz; 1400-1427 MHz; 2690-2700 MHz e 10680-10700 MHz si deve cercare di adottare le misure praticamente possibili per proteggere le eventuali stazioni di radioastronomia.

Gli enti interessati alla attività delle stazioni di radioastronomia dovranno accertare presso il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in fase di pianificazione delle ricerche, l'effettiva possibilità di protezione di dette stazioni.

(7) Le bande 39,986-40,02 MHz e 40,98-41,015 MHz possono essere utilizzate per la ricerca spaziale ma gli altri servizi previsti nella tabella godono della priorità nell'uso delle bande in questione.

(8) La frequenza 40,68 MHz è anche utilizzata dagli apparecchi per applicazioni industriali, scientifiche e medicali in accordo con il n. 236 del regolamento delle radiocomunicazioni. L'energia emessa deve essere contenuta entro una banda di ± 20,34 kHz da detta frequenza.

Per gli apparati di notevole potenza dovranno essere introdotte particolari schermature per ridurre le irradiazioni fuori banda.

(9) Le frequenze delle bande 52,5-68 MHz e 174-223 MHz possono essere assegnate a stazioni private di radiodiffusione televisiva ripetitrici di programmi del servizio pubblico nazionale e, quando è possibile, ad altre stazioni private.

Tale assegnazione è vincolata alla compatibilità con le reti del servizio pubblico nazionale da accertarsi da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(10) Per il soccorso alpino è ammesso l'uso delle seguenti frequenze con le limitazioni corrispondenti:

68,75 MHz da impiegare su tutto il territorio nazionale salvo la Valle d'Aosta;

71,5 MHz da impiegare su tutto il territorio nazionale, anche per il collegamento terra-elicottero;

71,55 MHz da impiegare solo in Valle d'Aosta.

(11) Alcune frequenze della banda 87-87,5 MHz sono destinate alla realizzazione di una rete europea di radioavviso (sistema « Eurosignal ») secondo le raccomandazioni T/R4 e T/R6 della CEPT.

(12) L'impiego del canale televisivo C (81-88 MHz) è ammesso nelle seguenti località: Torino, Bordighera, Fano Adriatico, Galati Mamertino, Staletti e S. Lucia del Mela.

Il termine per l'utilizzazione di tali impianti verrà fissato dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(13) Le frequenze della banda 87,5-104 MHz sono anche utilizzate da stazioni di radiodiffusione sonora non appartenenti al servizio pubblico nazionale.

Tale utilizzazione è vincolata alla compatibilità con le reti del servizio pubblico nazionale da accertarsi da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(14) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione può saltuariamente utilizzare su tutto il territorio nazionale per i servizi mobili di reportage radiofonici, con emissioni 50 F3, frequenze della banda 104-108 MHz su base di non interferenza agli utilizzatori indicati nella tabella, ad eccezione delle frequenze 104,10; 104,20; 104,30; 104,40; 107,60; 107,70; 107,80 e 107,90 MHz che godono della protezione da parte degli utilizzatori di cui sopra.

(15) Nella banda 117,975-136 MHz vengono soddisfatte le esigenze di controllo del traffico aereo nazionale e internazionale, nonchè le esigenze di frequenze operative per le compagnie aeree nel rispetto e nei limiti degli accordi internazionali accettati in sede OACI.

(16) Nella banda di frequenze 117,975-136 MHz la frequenza aeronautica d'urgenza 121,5 MHz e la frequenza aeronautica ausiliaria 123,1 MHz possono essere usate dalle stazioni mobili del servizio mobile marittimo per comunicare, esclusivamente per scopi di sicurezza, con le stazioni del servizio mobile aeronautico.

(17) In base al n. 115 del regolamento delle radiocomunicazioni, la banda 136-137 MHz è utilizzata in ricezione dalla stazione terrena del Fucino per il servizio di telemetria e telemisura della distanza dei satelliti.

(18) Le bande di frequenze 138-143,6 MHz e 143,65-144 MHz possono essere usate per la ricerca spaziale previo coordinamento con il Ministero della difesa, ma il servizio mobile aeronautico (OR) gode di priorità nell'uso di dette bande.

(19) Previo coordinamento da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, le frequenze comprese nella banda 148-149,9 MHz possono essere usate per il telecomando spaziale. La larghezza di banda dell'emissione non deve superare ± 15 kHz.

(20) Le emissioni del servizio di radionavigazione via satellite nelle bande 149,9-150,05 MHz e 399,9-400,05 MHz possono essere anche utilizzate dalle stazioni terrene di ricezione del servizio di ricerca spaziale, previo coordinamento con il Ministero della difesa.

(21) Per il servizio mobile marittimo si applicano le disposizioni del n. 287 Mar 2 del regolamento delle radiocomunicazioni.

(22) L'utilizzazione della banda 156-174 MHz da parte del servizio fisso dovrà cessare entro il 1982. Tale disposizione non si applica a particolari collegamenti realizzati dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST), nel quadro della legge concernente i collegamenti per le frazioni e zone montane e dal Ministero della difesa.

(23) La banda di frequenze 156-174 MHz è utilizzata anche per il servizio mobile pubblico.

(24) L'utilizzazione della banda 165,2-174 MHz da parte del Ministero della difesa avverrà in accordo con le disposizioni della raccomandazione T/R8 della CEPT.

(25) La banda 216-223 MHz è temporaneamente utilizzata anche dal Ministero della difesa per i servizi mobile e fisso.

(26) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza le frequenze 217 MHz e 219 MHz con emissioni 200 F3 per il collegamento M. Argentario-M. Limbara.

(27) Previo coordinamento da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, frequenze della banda 267-273 MHz possono essere utilizzate per le operazioni spaziali (telemisure ed emissioni di segnali di inseguimento) ma le utilizzazioni previste nella tabella godono della priorità.

(28) Previo coordinamento con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la banda di frequenze 401-403 MHz può essere utilizzata per le applicazioni del servizio di esplorazione della Terra, ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(29) La banda 406-406,1 MHz è riservata unicamente all'utilizzazione e allo sviluppo di sistemi di radioboe per la localizzazione di sinistri (di potenza non eccedente 5 Watt) utilizzanti la tecnica spaziale.

(30) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza il canale radio 406-418 MHz per il collegamento in ponte radio M. Argentario-M. Limbara.

(31) Nell'utilizzazione della banda di frequenze 406,1-410 MHz per il servizio fisso e per quello mobile devono essere prese tutte le misure praticamente possibili per evitare disturbi alla radioastronomia.

(32) La banda di frequenze 420-435 MHz può essere utilizzata anche per la radiolocalizzazione, purchè l'impiego non arrechi disturbi ai servizi operanti nelle altre bande di frequenze.

(33) La banda di frequenze 431,5-433,5 MHz può essere utilizzata dai radioamatori previa autorizzazione caso per caso da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(34) Concessionarie di pubblici servizi utilizzano frequenze comprese nella banda 435-470 MHz per ponti radio di servizio (musicali e di telecontrollo) in ausilio alla rete di radiodiffusione pubblica e per collegamenti telefonici con le isole di Lampedusa e Linosa.

(35) L'utilizzazione della banda 440-444 MHz da parte di altri Ministeri e privati cesserà entro il 1982.

(36) Tutte le utilizzazioni da parte del servizio fisso nelle bande 450-455 MHz, 459-465 MHz e 469-470 MHz cesseranno entro il 31 dicembre 1982, comprese quelle delle concessionarie di pubblici servizi. Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni deciderà quali dette utilizzazioni potranno essere riallocate nelle bande 436-450 MHz, 455-459 MHz e 465-469 MHz.

(37) Previo coordinamento da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la banda di frequenze 449,75-450,25 MHz può essere utilizzata per il telecomando spaziale e la ricerca spaziale alle condizioni specificate al n. 319 A Spa 2 del regolamento delle radiocomunicazioni.

(38) Nelle bande di frequenze 455-459 MHz e 465-469 MHz le frequenze 457,525 MHz, 457,550 MHz, 457,575 MHz e 467,525 MHz, 467,550 MHz, 467,575 MHz possono essere usate dalle stazioni di comunicazioni di bordo del servizio mobile marittimo.

(39) In futuro, ove se ne manifestasse la necessità, le bande 455-459 MHz e 465-469 MHz potranno essere destinate al servizio mobile.

(40) Previo coordinamento da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la banda di frequenze 460-470 MHz può essere utilizzata per la meteorologia via satellite e per le applicazioni del servizio di esplorazione della terra, ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(41) Le frequenze 468,875 MHz e 468,9125 MHz (con larghezza di banda 8 kHz) sono utilizzate a Roma per la ricezione di dati meteorologici da satellite.

(42) Le frequenze 452,2; 456,7; 462,2 e 466,7 MHz sono impiegate con emissioni 10 F3 dal Ministero della difesa su tutti gli aeroporti nazionali aperti al traffico civile per il telecomando di radioaiuti all'atterraggio. In aggiunta alle frequenze sopracitate nell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino vengono utilizzate, per lo stesso scopo, anche le seguenti frequenze: 456,5; 456,6; 462,0 e 462,1 MHz.

(43) Frequenze delle bande 450-455 MHz, 459-465 MHz e 469-470 MHz possono essere usate anche per il servizio mobile pubblico.

(44) Le frequenze delle bande 470-590 MHz, 614-798 MHz e 806-838 MHz, attribuite al servizio di radiodiffusione, sono anche utilizzate da stazioni di radiodiffusione televisiva non appartenenti al servizio pubblico nazionale.
Tale utilizzazione è vincolata alla compatibilità con le reti del servizio pubblico nazionale, da accertarsi da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(45) Il canale 37 (598-606 MHz) può essere utilizzato dal servizio di radiodiffusione televisiva previo coordinamento, tramite il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, con il Ministero della difesa al fine di assicurare la protezione al servizio di radionavigazione in atto e programmato.

(46) Temporaneamente e fino a nuova allocazione, da reperire entro il più breve tempo possibile, la concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza con emissioni 20000 F3 le frequenze 705,5; 737,5; 780 e 818 MHz per collegamenti via elicottero di riprese televisive in movimento.

(47) La banda di frequenze 1690-1700 MHz può essere usata per le applicazioni del servizio di esplorazione della Terra, ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(48) Frequenze nella banda 1700-1900 MHz sono utilizzate dall'ENI per una rete di collegamenti in ponte radio per la telesorveglianza dei metanodotti.

(49) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza la banda 1900-2300 MHz per ponti radio televisivi, completi di fasci ausiliari, secondo lo schema di canalizzazione raccomandato dal CCIR (raccomandazioni 382-2 e 389-2). Pertanto, nelle bande di frequenze 1885-1900 MHz e 2300-2302,5 MHz sono ammessi debordamenti da proteggere mediante coordinamento da effettuarsi dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

(50) Il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST) e la concessionaria di pubblici servizi di telecomunicazioni possono utilizzare per i loro ponti radio, frequenze della banda 1900-2300 MHz per lunghe tratte su mare.

(51) Previo coordinamento con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni la banda 2096-2120 MHz può essere utilizzata per emissioni del servizio di esplorazione della Terra nel senso Terra-Spazio, ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(52) In base al n. 115 del regolamento delle radiocomunicazioni, nella banda 2219-2290 MHz sono comprese tre sottobande provvisoriamente utilizzate per la ricezione alla stazione terrena del Fucino dei dati relativi al servizio di esplorazione della Terra.

(53) La banda 2300-2440 MHz è utilizzata per ponti radio aventi capacità fino a 60 canali telefonici o equivalente.

(54) La frequenza 2450 MHz è anche utilizzata dagli apparecchi per applicazioni industriali, scientifiche e medicali in accordo con il n. 357 del regolamento delle radiocomunicazioni. L'energia emessa deve essere contenuta entro ± 50 MHz dalla frequenza suddetta.

(55) Frequenze della banda 2482-2690 MHz sono anche utilizzate da ponti radio dell'Ente nazionale per l'energia elettrica convoglianti segnali per l'automazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica, previo coordinamento con le altre utilizzazioni esistenti o previste in tale banda.

(56) I sistemi di ponti radio a diffusione troposferica possono operare solo nella banda 2550-2690 MHz.

(57) Nelle bande 3500-3600 MHz e 5850-5925 MHz è ammesso il funzionamento di ponti radio mobili della concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione per riprese televisive, previo accordo con il Ministero della difesa.

(58) La banda di frequenza 3600-4200 MHz può essere utilizzata anche da ponti radio della concessionaria di pubblici servizi di telecomunicazioni per traffico nell'ambito dei compartimenti telefonici con le stesse frequenze portanti della rete della Azienda di Stato per i servizi telefonici.
L'assegnazione delle singole frequenze viene effettuata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, previo coordinamento caso per caso con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici in fase di pianificazione e progettazione degli impianti previsti in ogni piano compartimentale. Il coordinamento va assicurato anche durante l'esercizio.

(59) I servizi di frequenze campioni via satellite e di segnali orari via satellite possono impiegare, ove ciò sia compatibile con le utilizzazioni previste nella tabella, la frequenza 4202 MHz per emissioni nel senso spazio verso terra e la frequenza 6427 MHz per emissioni nel senso terra verso spazio.
L'energia radioelettrica emessa deve essere contenuta nei limiti estendentisi a ± 2 MHz da tali frequenze.

(60) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza:
a M. Bignone in trasmissione verso la Francia (M. Agel) le frequenze 4024 e 4168 MHz ed in ricezione dalla Francia (M. Agel) le frequenze 3816 e 3690 MHz;
a Trieste M. Belvedere in trasmissione verso la Jugoslavia (M. Nanos) la frequenza 3911,5 MHz ed in ricezione dalla Jugoslavia (M. Nanos) la frequenza 4124,5 MHz.

(61) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione può utilizzare, per i propri ponti radio, frequenze della banda 3600-4200 MHz per lunghe tratte su mare, previo coordinamento con le utilizzazioni del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST) e l'impiego della stessa canalizzazione.

(62) I radiorilevatori al suolo utilizzati nella banda 5600-5650 MHz per bisogni della meteorologia sono autorizzati a funzionare sulla base di eguaglianza di diritti con le stazioni del servizio di radionavigazione marittima e radiolocalizzazione.

(63) Nella banda 5670-5725 MHz è ammessa la ricerca spaziale (Spazio lontano), ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(64) La frequenza 5800 MHz è utilizzata anche dagli apparecchi per applicazioni industriali, scientifiche e medicali, in accordo con il n. 391 del regolamento delle radiocomunicazioni. L'energia emessa deve essere contenuta entro ± 75 MHz dalla frequenza suddetta.

(65) La concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione utilizza le frequenze 6713; 6769; 6825; 6979; 7035 e 7091 MHz (canali video) e le frequenze 6600; 6851,5 e 7120 MHz (canali ausiliari) per il collegamento Udine-Tolmezzo-M. Tenchia.

(66) Nella banda 6425-7125 MHz è ammesso temporaneamente il funzionamento di ponti radio mobili della concessionaria del pubblico servizio di radiodiffusione per riprese televisive, previo accordo con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST) e su base di non interferenza ai servizi previsti nella tabella. Detti ponti mobili dovranno essere allocati in altre bande di frequenze entro il più breve tempo possibile.

(67) La banda di frequenze 6425-7125 MHz può essere utilizzata per il collegamento Fucino-Paternò di Avezzano previo coordinamento con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST).

(68) Previo coordinamento con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la banda di frequenze 7145-7235 MHz può essere utilizzata per la trasmissione nel senso Terra-Spazio nel servizio di ricerca spaziale, ma i servizi previsti nella tabella godono di priorità.

(69) Frequenze delle bande comprese tra 7450 e 7750 MHz possono essere utilizzate anche dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (ASST).

(70) Previo coordinamento con il Ministero della difesa, la banda di frequenze 7750-7975 MHz può essere utilizzata per il collegamento tra la stazione terrena del Fucino e Roma.

(71) Per risolvere problemi di coordinamento con il servizio fisso via satellite, è ammessa la riallocazione nella banda 7750-7975 MHz di ponti radio operanti su frequenze della banda 7125-7750 MHz.

(72) La banda 8025-8400 MHz può essere utilizzata dal servizio di esplorazione della Terra via satellite (spazio verso Terra) qualora ciò non contrasti con le utilizzazioni dei servizi previsti nella tabella.

(73) L'utilizzazione della banda 8400-8500 MHz per il servizio di ricerca spaziale deve essere coordinata, tramite il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, con il Ministero della difesa.

(74) Previo coordinamento da parte del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, nella banda 9200-9300 MHz operano radar di utenti privati per la sorveglianza di aree.

(75) Previo coordinamento con le utilizzazioni di radiolocalizzazione del Ministero della difesa, frequenze della banda 9500-9975 MHz possono essere utilizzate per apparecchi di debole potenza per il rilievo di movimenti ed allarme aventi le caratteristiche di cui alla raccomandazione T/R32 della CEPT.

(76) La banda di frequenze 10500-10680 MHz è utilizzata per ponti radio mobili per segnali video.

(13575)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(6651199/4) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.